



AVVISO

Ordine

1. Ordine: eventi mese di Ottobre
2. Ordine: Caduceo d'Oro 2019
3. ENPAF: Iniziative 2019

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

4. BRACCIA e GAMBE Amputate per un'infezione contratta dalla saliva del Cane
5. LOTTA AI TUMORI: 5 cose da ricordare dal mondo della ricerca.



Prevenzione e Salute

6. La mattina non riuscite a «far partire» il cervello? Cosa si può fare
7. “Polmoni, alimenti arancioni riducono il rischio tumore nei fumatori”, vero o falso?

GUACCI.
LA DISTRIBUZIONE FARMACEUTICA
AL SERVIZIO DELLE
FARMACIE INDIPENDENTI.

Frosinone Barletta
Nola

www.guacci.it

Proverbio di oggi.....

'A vocca 'nchiusa nun traseno mosche.

BRACCIA e GAMBE Amputate per un'infezione contratta dalla saliva del Cane

Greg Manteufel, un uomo di 49 anni del Wisconsin, ha contratto un batterio dalla sua cagnolina, ma soffriva di una rara anomalia genetica.

Ha perso parti delle braccia e delle gambe, così come la pelle del naso e una parte del labbro superiore. Ha rischiato di morire dopo aver contratto dal suo cane una rara infezione:

❖ la capnocytophaga,

trasmessa da batterio che si trova comunemente nella saliva di cani e gatti, innocuo per gli esseri umani a meno che il sistema immunitario non sia particolarmente indebolito.

Il ricovero per quel che sembrava influenza

Il dramma più di un anno fa: l'uomo ha iniziato a stare male con *febbre, vomito, diarrea*. In ospedale le analisi hanno rivelato la presenza del batterio e i medici hanno comunicato la brutta notizia: il batterio poteva aver compromesso alcune parti del corpo. Pur essendo apparentemente sanissimo, infatti, Greg soffre di una **rara anomalia genetica** che lo ha reso più vulnerabile e che lui non conosceva. I medici alla fine hanno dovuto amputargli parti delle braccia e delle gambe, così come la pelle del naso e una parte del labbro superiore.

La nuova vita

Oggi che il peggio è passato si mostra a casa con la sua cagnolina, il figlio e la moglie: «La amiamo come una figlia. Lei non ha colpe. Non ci saremmo mai liberati di lei anche se fosse stata la causa diretta di tutto questo». Greg è costretto a usare delle protesi, deve fare molte ore di fisioterapia e dovrà sottoporsi – in futuro – ad altri interventi (ne ha già subito 20).

Altre cinque persone: Negli ultimi 10 anni ci sono state almeno altre cinque persone sane che hanno avuto gravi reazioni al germe. **(Salute, Corriere)**



PREVENZIONE E SALUTE**LA MATTINA NON RIUSCITE A «FAR PARTIRE» IL CERVELLO? COSA SI PUÒ FARE**

La cosiddetta «**inerzia del sonno**» è un fenomeno che avviene quando ci si sveglia all'improvviso durante la fase REM del sonno (quella in cui si sogna), per esempio per il suono della sveglia

Disorientamento

Durante il **sonno REM** nel corpo circolano livelli elevati di **melatonina**, l'ormone che regola il ciclo sonno-veglia. Se ci si sveglia (e alza dal letto) in questa fase, si ha la sensazione che il corpo stia ancora dormendo, si può provare disorientamento e avere difficoltà nel fare determinati movimenti o azioni che di solito svolgiamo senza problemi.

Il fastidio può durare mezzora o un'ora circa, ma nelle persone private di sonno (cioè che di notte dormono meno di quanto sarebbe loro necessario) anche 2 ore o più.

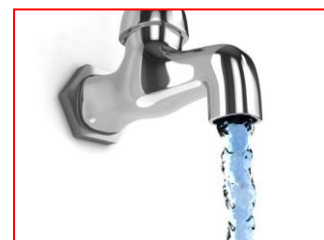
**Effetti visibili**

Gli effetti della **sleep inertia** possono essere pesanti (o addirittura devastanti), soprattutto se si è sul luogo di lavoro o si ha la responsabilità di altre persone. Il minimo che può succedere, se invece si è a casa, è versare il caffè o andare a sbattere contro un mobile. L'inerzia del sonno si verifica anche dopo i pisolini quotidiani troppo lunghi, ovvero che durano più dei 20 minuti ideali per il

sonno diurno.

Acqua fredda

Che cosa fare dunque per uscire dal torpore? La prima cosa che viene in mente generalmente è sciacquarsi la faccia con acqua fredda. Un piccolo studio giapponese ha dimostrato che questa azione può migliorare gli esiti di test mnemonici in persone con inerzia del sonno post pisolino diurno. Dunque la mattina si può tentare di «**risuscitare**» con una doccia appena tiepida. Non è stato scientificamente dimostrato che raffreddare il corpo riporti il cervello alle sue condizioni normali, ma certamente dà una piccola scossa.

**Caffè doppio**

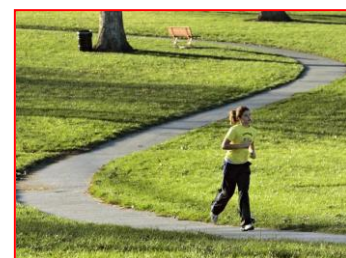
Bere due tazzine di caffè è, come tutti sanno, una potente azione anti-sonno. La **Caffeina** infatti accende l'attività dei neuroni e favorisce il rilascio di adrenalina, ormone che stimola il lavoro del cuore.

Il consiglio degli esperti è di non superare le due tazzine, perché tre o più non offrono vantaggi aggiuntivi e rischiano anzi di innervosire la persona.

Camminata veloce

Altro consiglio: poco dopo il risveglio, fate un camminata veloce, dentro casa o ancor meglio fuori.

Il movimento fisico favorisce l'aumento di attenzione, anche grazie all'aumento di temperatura corporea e alla maggior spinta di sangue verso il cervello.



Più luce possibile

Anche spalancare le finestre, soprattutto se in cielo splende il sole, è un gesto che può aiutarci a uscire velocemente dal sonno, rendendoci svegli e vigili.

L'esposizione alla luce aumenta i **livelli di cortisolo**, ormone che rappresenta una sorta di «allarme interno».

Per rispondere allo stress, il **cortisolo** produce un aumento di glucosio nel sangue, promuovendo il consumo di zucchero da parte del cervello. Uno studio ha mostrato che è molto efficace il tris:

- ❖ esposizione alla luce chiara,
- ❖ assunzione di caffeina
- ❖ lavaggio del viso con acqua fredda, in rapida sequenza (nell'ordine che si preferisce).



Meglio le proteine

Quando si ha necessità di un risveglio deciso, è meglio non fare il pieno di zuccheri a colazione:

- ❖ i **glucidi** infatti forniscono un'energia momentanea, di breve durata, cui segue un crollo verticale.

Il suggerimento degli esperti è di optare per le proteine (es. *un uovo*), che assicurano un buon funzionamento del cervello a lungo termine. (*Salute, Corriere*)

PREVENZIONE E SALUTE

“POLMONI, ALIMENTI ARANCIONI RIDUCONO IL RISCHIO TUMORE NEI FUMATORI”, VERO O FALSO?

Alcuni fumatori ritengono che il rischio di tumore ai polmoni causato dalla nicotina delle sigarette sia ridotto se si mangiano alcuni alimenti soprattutto di colore arancione. Vero o falso?

“VERO. Anche se la più efficace azione contro il cancro polmonare rimane la prevenzione e la cessazione dell'abitudine al fumo di sigaretta, tuttavia i fumatori che aggiungono alla loro dieta certi tipi di alimenti possono veder modestamente abbassare il rischio di tumore ai polmoni. – Sebbene il fumo rimanga il principale fattore di rischio per il cancro polmonare, tuttavia è vero che, nei fumatori, un maggior consumo di alimenti ad alto contenuto in **beta-criptoxantina**, ovvero una **sostanza antiossidante simile al betacarotene (vitamina A)**, presente in frutta e verdura come agrumi, particolarmente nelle *arance e mandarini, peperoni rossi, zucca, paprika, papaya e pesche*, può contribuire a ridurre un po' il rischio di ammalarsi di tumore ai polmoni. A confermare il fatto che questi alimenti hanno l'effetto di ridurre, in modelli sperimentali, il numero e l'invasività delle cellule tumorali nei polmoni, uno studio pubblicato nella rivista *Cancer Prevention Research* che indica il ruolo della beta-criptoxantina, molecola che si trova in vegetali di colore arancio, rosso e giallo.



I ricercatori hanno calcolato che mangiare ogni giorno una quantità di alimenti ricchi di questa sostanza, come per es. *un mandarino o una tazza di peperoni rossi non piccanti*, **aiuta ad abbassare moderatamente il rischio di tumore ai polmoni** associato alla nicotina del fumo di sigaretta o a certi tipi di liquidi delle **sigarette elettroniche**. Il fatto che alcuni alimenti, assunti con regolarità, possano ridurre il rischio di sviluppare cellule tumorali a livello dei polmoni, è interessante ma non è sufficiente: infatti, se eccedere nell'assunzione di *alimenti ricchi di vitamina A* può portare a problemi epatici o in gravidanza, la prima azione per la prevenzione del tumore polmonare è smettere di fumare.” (*Salute, Humanitas*)

SCIENZA E SALUTE

LOTTA AI TUMORI: 5 cose da ricordare dal mondo della ricerca

La ricerca contro il cancro è in piena evoluzione. Immunoterapia, farmaci a bersaglio molecolare e biopsia liquida le chiavi per batterlo. Cosa ricordare dal congresso dell'European Society for Medical Oncology

La ricerca per la cura dei tumori negli ultimi anni ha mostrato un'accelerazione come mai era accaduto nei decenni precedenti. Complice lo sviluppo di farmaci che interferiscono con i meccanismi che il tumore mette in atto per replicarsi,



- ❖ di **immunoterapici** capaci di risvegliare la risposta immunitaria contro il cancro

- ❖ **test** in grado di valutare l'evoluzione della malattia,

- ❖ alcune forme di tumore possono essere affrontate con un maggior successo rispetto ad un tempo.

Ecco i principali messaggi emersi dal congresso dell'**European Society for Medical Oncology**.

La situazione della ricerca in oncologia spiegata in 5 punti.

CANCRO COME MALATTIA CRONICA

A differenza del passato, dove per affrontare un tumore gli oncologi avevano a disposizione solo **chirurgia, radioterapia e chemioterapia**, nell'ultimo decennio la lotta al cancro si è arricchita di una nuova strategia terapeutica:

- ❖ **l'immunoterapia**.

L'idea di fondo è quella di sfruttare il **sistema immunitario** affinché riconosca ed elimini le cellule cancerose. Grazie allo sviluppo degli immunoterapici oggi è possibile **tenere sempre accesa** la risposta immunitaria contro la malattia.

Se alcuni anni fa questa strategia rappresentava una speranza, oggi l'immunoterapia ha **cambiato la storia** di diversi tumori, primo fra tutti il **Melanoma**.

I dati presentati ad ESMO parlano chiaro: se prima l'aspettativa di vita media era di soli 9 mesi dalla diagnosi di **melanoma metastatico**, oggi con l'ultima combinazione di farmaci sviluppati (ipilimumab più nivolumab) il 52% delle persone è viva a 5 anni. Non solo, il 20% dei pazienti trattati con ipilimumab, il primo immunoterapico della storia, sono vivi a 10 anni di distanza. A beneficiare dell'immunoterapia ora è il **tumore del polmone**. In sempre più casi questa strategia è utilizzata come prima scelta di trattamento. Se eliminare del tutto il tumore non sempre è possibile, con ciò che si ha attualmente a disposizione è possibile in alcuni casi **rendere cronica la malattia**.

AUMENTARE IL NUMERO DI PERSONE CHE RISPONDE ALL'IMMUNOTERAPIA

L'altra faccia della medaglia dell'**immunoterapia** è rappresentata da quei pazienti che **non traggono risultato** da questa strategia. Ad oggi si calcola che siano solo il 40-50% quelli che ne riescono a beneficiare. Ora la ricerca si sta concentrando nella direzione di identificare quei meccanismi che la rendono inefficace. Un ruolo importante a tal proposito sembra essere giocato dal **microbioma intestinale**. Alcuni studi hanno dimostrato che i pazienti con **tumori solidi** trattati con immunoterapia e che erano in **terapia antibiotica** rispondevano molto meno efficacemente alle cure rispetto a quelli che non avevano assunto antibiotici.

Non solo, i pazienti che invece rispondono efficacemente hanno una **composizione batterica intestinale** peculiare e particolarmente ricca del microrganismo *Akkermansia muciniphila*.

Il microbioma dunque sarà sempre di più un fattore importante nella buona riuscita delle terapie.

CHEMIOTERAPIA E FARMACI A BERSAGLIO MOLECOLARE NON VANNO IN SOFFITTA

Attenzione però a riporre tutte le speranze nell'immunoterapia.

❖ **Chemioterapia e farmaci a bersaglio molecolare non andranno in soffitta. Tutt'altro.**

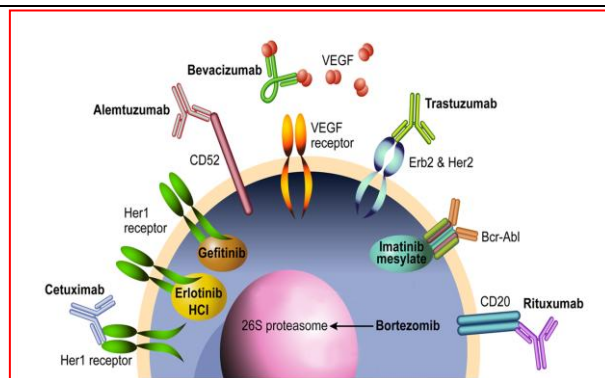
Diversi studi hanno infatti dimostrato che la somministrazione concomitante o in sequenza delle chemioterapia e dell'immunoterapia, **migliora l'efficacia** di quest'ultima.

Ciò è particolarmente vero nel **tumore del polmone**. Anche i farmaci sviluppati specificatamente contro le caratteristiche molecolari del tumore non spariranno.

Diverse analisi hanno dimostrato, come nel caso del **tumore al polmone ALK⁺**, il 92% dei pazienti beneficia di del trattamento con **ALECTINIB**.

Non solo, anche il **tumore all'ovaio** sta beneficiando di questo genere di farmaci grazie allo sviluppo dei **PARP-inibitori** come **Niraparib, Olaparib** e **Veliparib**.

Obiettivo: **ritardare le ricadute** nelle pazienti che già hanno una malattia avanzata e **guadagnare tempo**.



CON LA GENETICA, TANTI TUMORI RARI

Dal congresso ESMO emerge anche un altro importante dato. Alcuni decenni fa la **cura dei tumori** si basava su **sede anatomica**.

Con il progresso delle tecniche di diagnosi molecolari si è arrivati a suddividere lo stesso tipo di tumore in sottocategorie in base all'espressione di particolari proteine.

Ora, grazie a tecniche di **sequenziamento del Dna** sempre più precise, sta emergendo che all'interno dello stessa sottocategoria di tumore, è possibile suddividere la malattia in ulteriori sottocategorie.

Ogni forma tumorale sarà, andando ad analizzarla in profondità, una **"malattia rara"**.

L'IMPORTANZA DEI TEST DIAGNOSTICI

Partendo dal presupposto che avremo a che fare sempre di più con un numero indefinito di **tumori rari**, per orientare le terapie verso una vera e propria **medicina di precisione** disegnata sulle caratteristiche del paziente, la vera sfida del futuro è rappresentata dai **test diagnostici**.

I farmaci a disposizione oggi ci sono ma per poterli dare alle persone giuste occorre conoscere in profondità le **caratteristiche molecolari** della malattia e del microambiente in cui cresce.

Ma c'è di più: grazie a questi test, come la **biopsia liquida**, riusciremo a seguire l'evoluzione della malattia e **cambiare in corso d'opera le terapie**.

La vera sfida dei sistemi sanitari nazionali sarà proprio questa. Investire nell'organizzazione di laboratori efficienti in grado di fornire il profilo della malattia.

Tutto ciò oggi è realtà negli studi clinici, lo è molto meno nella pratica clinica.

(Salute, Fondazione Veronesi)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



ENPAF 2019 Iniziative e Scadenze in Corso



TIPOLOGIA DI PRESTAZIONI EROGATE	SCADENZA INIZIATIVA
----------------------------------	---------------------

**CONTRIBUTO a favore degli iscritti che svolgono
ATTIVITÀ PROFESSIONALE IN REGIME DI LAVORO AUTONOMO**
(partita IVA o collaborazione coordinata e continuativa):

Dal 1 Ottobre 2019 sarà possibile presentare le domande per ottenere il contributo previsto, a carico della sezione assistenza, a favore degli iscritti che svolgano attività professionale in regime di lavoro autonomo (partita IVA o collaborazione coordinata e continuativa) e che sono tenuti a versare all'Enpaf la contribuzione previdenziale in misura intera. Per l'anno in corso, il Consiglio di amministrazione ha stanziato **l'importo di 120 mila euro** e il termine di decadenza è fissato al 28 Novembre 2019.

<p>CONTRIBUTO per FARMACISTI Iscritti ad una SCUOLA di SPECIALIZZAZIONE del Settore Farmaceutico ANNO 2019</p>	<p>In corso fino ad ESAURIMENTO dello stanziamento</p>
--	---

<p>Interventi per favorire l'OCCUPAZIONE: in favore di Titolari di Farmacia e Parafarmacia che assumono farmacisti a Tempo Indeterminato</p> <p>Le assunzioni a tempo indeterminato devono riguardare due categorie di lavoratori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Il farmacista di età non superiore a 30 anni</i> ✓ <i>Il farmacista di età pari o superiore a 50 anni, se disoccupato da almeno 6 mesi.</i> <p>La domanda potrà essere presentata dal datore di lavoro solo al termine di ciascun periodo di durata del rapporto per il quale può essere richiesto il contributo (ossia <i>dopo 8 mesi, 17 mesi e 36 mesi</i>).</p>	<p>Domande a partire da Settembre 2019 fino ad ESAURIMENTO dello stanziamento di 400.000 Euro</p>
---	---

<p>RIDUZIONE CONTRIBUTIVA PENSIONATI ESERCENTI</p>	<p>Consente di chiedere la riduzione del contributo previdenziale nella misura del 33,33% o del 50%. In vigore dal 1 Gennaio 2019 Termine di decadenza il 30 Settembre dell'anno in cui si matura il requisito previsto</p>
---	--

<p> Welfare Integrativo EMAPI : COPERTURA SANITARIA INTEGRATIVA</p>	<p>Garantisce una copertura sanitaria integrativa per</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>gravi interventi chirurgici e gravi eventi morbosi,</i> ✓ <i>la copertura in caso di invalidità permanente superiore al 66% da infortunio</i> ✓ <i>la copertura in caso di non autosufficienza</i> ✓ <i>(LTC – Long Term Care)</i>
---	--

Indennità di MATERNITÀ



1. **L'indennità spetta alla professionista iscritta all'Enpaf per la tutela dei seguenti eventi:**
 - a. *periodi di gravidanza e puerperio comprendenti i due mesi antecedenti la data presunta del parto ed i tre mesi successivi la data effettiva del parto*
 - b. *interruzione della gravidanza per motivi spontanei o terapeutici dopo il compimento del sesto mese*
 - c. *adozione o affidamento del minore*
 - d. *aborto spontaneo o terapeutico verificatosi non prima del terzo mese di gravidanza.*
2. **L'indennità spetta al padre libero professionista iscritto all'Enpaf per la tutela del periodo che sarebbe spettato alla madre libera professionista, comprendente i 3 mesi successivi la data effettiva del parto o la parte residua, limitatamente ai casi:**
 - a. *morte della madre;*
 - b. *grave infermità della madre;*
 - c. *abbandono da parte della madre;*
 - d. *affidamento esclusivo del minore al padre;*

Per maggiori dettagli si invita a consultare il Sito Istituzionale: www.enpaf.it

ORDINE: GLI EVENTI DEL MESE DI OTTOBRE

CORSI ECM OTTOBRE 2019



22 OTTOBRE 2019

**DISBIOSI INTESTINALE:
CLINICA, DIAGNOSTICA E TERAPIA
BIOLOGI E FARMACISTI IN PRIMA LINEA**



**Martedì 22 Ottobre
ore 21.00, Sede Ordine**

Relatori:

- ❖ **Prof. Gerardo Nardone (UNINA),**
- ❖ **Dott. Sebastiano Di Biase**

CHE COS'È: L'intestino è popolato da miliardi di microrganismi (batteri, virus, funghi) che vivono in simbiosi con l'organismo umano. Questi microrganismi possono essere vantaggiosi o sfavorevoli per l'organismo.

PROGRAMMA DELL'EVENTO

Ore 20:00 Apericena e registrazione

Ore 20:45 Saluti istituzionali:

Prof. Vincenzo Santagada
Presidente dell'Ordine dei Farmacisti di Napoli

Dott. Michele Di Iorio
Presidente Federfarma Napoli

Sen. Dott. Vincenzo D'Anna
Presidente dell'Ordine Nazionale dei Biologi

Ore 21:00 Prof. Gerardo Nardone: "Microbiota e sintomi gastrointestinali: integratori, quando il farmacista è in prima linea"

Ore 21:30 Dott. Sebastiano Di Biase: "Lo scorporo della flora batterica. Valutazione diagnostica del microbiota intestinale"

Ore 22:00 Conclusioni



SINTOMI DI UN'ALTERAZIONE DEL MICROBIOTA INTESTINALE

- Digestione lenta
- Meteorismo
- Diarrea
- Gonfiore addominale
- Flatulenza
- Stipsi

IMPLICAZIONE DEL MICROBIOTA IN PATOLOGIE DIGESTIVE

- Malattia infiammatoria intestinale
- Malattia diverticolare
- Gastroenteriti
- Sindrome dell'intestino irritabile
- Patologie malassorbitive

IMPLICAZIONE DEL MICROBIOTA IN PATOLOGIE EXTRA-DIGESTIVE

- Steatosi epatica
- Diabete
- Senescenza cerebrale
- Obesità
- Aterosclerosi

10 consigli utili per mantenere in equilibrio il microbiota intestinale

1. Assumere 5 porzioni di frutta e/o verdura al dì
2. Preferire le carni bianche
3. Preferire il pesce alla carne
4. Assumere 30 g di fibre al dì
5. Limitare il consumo di grassi animali
6. Svolgere attività fisica 20-25' die
7. Non fumare
8. Limitare il consumo di alcolici
9. Moderare l'assunzione di sale
10. Controllare il peso corporeo

NAPOLI Federfarma, Sala Auriemma, Via Toledo, 156

www.onb.it

**Martedì 29 Ottobre
Sede Ordine h. 21.00**

I° Parte

**Martedì 5 Novembre
Sede Ordine h. 21.00**

II° Parte



**Corso Teorico Pratico di
Rianimazione in caso di
morte improvvisa:
Uso del Defibrillatore
Semiautomatico**

Relatore:

Prof. Maurizio Santomauro

Cliccando sul seguente link sarà possibile visionare le manovre rianimatorie:

http://www.ordinefarmacistinapoli.it/ordineNuovo/galleria/galleria-video?ygstart=10&videoid=Wr_x6gt-EuQ

COME PARTECIPARE

Non è richiesta la prenotazione

Basta recarsi presso la sede dell'ordine la sera dell'evento

ORDINE di NAPOLI**AUTOFORMAZIONE ed ECM: come Ottenere i Crediti ECM*****Autoformazione e farmaDAY***

Al fine di incoraggiare le modalità di aggiornamento professionale basate sull'autoapprendimento, si informa che Codesto Ordine ha deciso di **assegnare una percentuale di crediti formativi** per la partecipazione alle seguenti tipologie di attività specifiche della professione di farmacista:

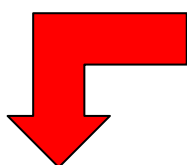


1. Lettura della pubblicazione della Rivista Ufficiale dell'Ordine “ **farmaDAY**” in *versione digitale*, consentirà di acquisire un massimo di **30 Crediti ECM** all'anno.

2. La partecipazione ad eventi di volontariato svolti presso l'associazione “**Un Farmaco per Tutti**” e “**Una Visita per Tutti**”, consentirà di acquisire **1 Credito ECM** per ogni ora di attività fino ad un massimale di *30 ore di impegno*.



3. La partecipazione ad attività di **Tirocinio Professionale** pre laurea consentirà di acquisire un massimo di **25 Crediti ECM** all'anno.

**COME FARE PER PARTECIPARE**

Per usufruire di questo innovativo servizio gratuito è sufficiente contattare la Nostra segreteria ECM all'indirizzo mail:

infoecm.ordna@gmail.com

che provvederà ad inviarVi la documentazione necessaria e tutte le informazioni relative.

Edizione dei Corsi Gratuiti di tipo FAD validi fino al 31 Dicembre 2019



Di seguito l'elenco dei corsi in modalità FAD disponibili sulla **piattaforma della FOFI** per la formazione a distanza del farmacista www.fadfofi.com

Elenco Aggiornato dei Corsi Online fino al 31.12.2019

Denominazione del Corso	Crediti Formativi
"Le interazioni farmaco-cibo. Un rischio sottostimato"	10,5
"Gestione nutraceutica del rischio cardio e cerebro-vascolare in farmacia: dalle dislipidemie ai sintomi del paziente affetto da scompenso cardiaco"	4
"Farmacisti, vaccini e strategie vaccinali"	10,5
"Paziente e ´cliente`: una corretta informazione per trasformare il cross selling in opportunità di salute"	7
"Il paziente con disturbo depressivo maggiore e il farmacista"	10,5
"Interazioni tra farmaci e gestione dell'innovazione in farmacia"	5
"Il farmacista come counselor"	5
"La normativa della ricetta veterinaria - Ricetta elettronica veterinaria"	6

I suddetti corsi sono disponibili al link

<http://www.fadfofi.com/ita/corsifad.asp>

CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 16 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



**MEDAGLIE alla
PROFESSIONE**
Cerimonia di Consegna

Lunedì 16 Dicembre 2019 - ore 20,00
Teatro di San Carlo - Napoli



L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli consegna ai propri iscritti che hanno conseguito:

✓ **65, 60, 50, 40 e 25 anni di Laurea**

una medaglia che rappresenta un riconoscimento della *Comunità Professionale* all'impegno civile, tecnico e deontologico dei Professionisti. La cerimonia si svolge con la presenza di **250 giovani neo iscritti** che pronunceranno il **GIURAMENTO Professionale di GALENO**.

COME PARTECIPARE

**OBBLIGATORIO Prenotarsi e Ritirare il Biglietto
presso gli uffici dell'Ordine a partire dal 14 Ottobre**



Ti aspettiamo per partecipare
Tutti insieme,
al *Concerto di Natale*
e al
Caduceo d'Oro 2019